

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO



REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

Sindaco
Michele Goldoni

Ufficio Tecnico
ing. Daniele Castellazzi - Geom. Lorena Ferrari

Responsabile di progetto
ing. Daniele Castellazzi

Variante al **RUE** 2019

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

rue
(resp. di progetto arch. carla ferrari)
adozione
del. c.c. n. 58 del 26.09.2008
approvazione
del. c.c. n. 26 del 22.04.2009

variante al rue
(resp. di progetto ing. danielle castellazzi)
adozione
del. c.c. n. 78 del 30.11.2009
approvazione
del. c.c. n. 14 del 30.03.2010

variante al rue
(resp. di progetto arch. carla ferrari)
adozione
del. c.c. n. 71 del 21.12.2011
approvazione
del. c.c. n. 41 del 26.07.2012

variante al rue
(resp. di progetto ing. danielle castellazzi)
adozione
del. c.c. n. 47 del 30.09.2013
approvazione
del. c.c. n. 7 del 29.01.2014

variante al rue in adeguamento al PdR_1
(resp. di progetto arch. carla ferrari)
adozione
del. c.c. n. 74 del 17.12.2013
approvazione
del. c.c. n. 30 del 28.04.2014

variante al rue in adeguamento al PdR_2
(resp. di progetto arch. carla ferrari)
adozione
del. c.c. n. 36 del 19.05.2014
approvazione
del. c.c. n. 82 del 12.11.2014

variante al rue
(resp. di progetto ing. danielle castellazzi)
adozione
del. c.c. N.71 del 29.09.2014
approvazione
del. c.c. n. 7 del 13.02.2015

variante al rue in adeguamento alla Variante al PdR
(resp. di progetto arch. carla ferrari)
adozione
del. c.c. n.2 del 14.01.2016
approvazione
del. c.c. n. 42 del 23.05.2016

variante generale al rue
(resp. di progetto arch. carla ferrari)
adozione
del. c.c. n. 6 del 02.02.2017
approvazione
del. c.c. n. 51 del 26.09.2017

.....

VARIANTE AL RUE
Novembre 2019

Indice

(...)

Art. 47bis Ricoveri temporanei di cui alla misura 126 del Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013
"Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" pag. 4

(...)

Art. 47 bis

**Ricoveri temporanei di cui alla misura 126 del Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013
"Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali"**

1. I ricoveri temporanei realizzati in ambito rurale, necessari alla prosecuzione dell'attività produttiva nelle more del completo ripristino delle strutture produttive danneggiate o distrutte per effetto dei sismi del 20 e 29 maggio 2012, finanziati in applicazione della misura 126 del Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali", qualora l'ambito rurale ove sono collocati ammetta la nuova edificazione, possono essere definitivamente mantenuti nel rispetto delle condizioni di cui ai commi seguenti anche in deroga a quanto previsto al precedente art.47, comma 1 lettere d) ed f).

2. La destinazione e la consistenza delle strutture temporanee siano conformi ai parametri urbanistici ed edilizi fissati dai successivi artt. 48, 49, 50 e 51 del presente RUE per i corrispondenti ambiti rurali alla data di inoltro al SUE della comunicazione di delocalizzazione temporanea o comunque alla data di riconoscimento del contributo erogato e non in contrasto con quelle vigenti alla data di presentazione del titolo abilitativo.

3. Entro la scadenza di validità dell'utilizzo temporaneo della struttura già oggetto di comunicazione protocollata al Comune o comunque di finanziamento a valere sulla misura 126 suddetta, è possibile presentare il titolo abilitativo per la sua definitiva legittimazione, completo di relazione che dimostri che tali superfici siano funzionali alla produzione agricola e che la costruzione sia avvenuta a seguito dei sismi del 20 e 29 maggio 2012, in coerenza con gli obiettivi e le finalità stabiliti dalle NTA del PSC.

4. Il rilascio del titolo abilitativo resta subordinato alla conformità alla disciplina dell'attività edilizia costituita dalla normativa di cui all'art.9, comma 3, della L.R. 15 del 2013, tra cui la conformità alla normativa tecnica per le costruzioni (NTC 2018), secondo le modalità previste dalla legge. In particolare, fatto salvo il caso in cui i manufatti si configurino come interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici rientrando negli elenchi approvati con la DGR 2272 del 2016, si dovrà procedere con la presentazione del deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture.